

Vini d'Italia 2023, la guida ai Tre Bicchieri del Gambero Rosso

scritto da Redazione | 19/10/2022



Presentata a Roma la trentaseiesima edizione con un grand tasting dei 455 vini premiati: le prossime tappe a Torino, Napoli e Palermo per poi volare in oltre 30 città del mondo con il Tre Bicchieri World Tour

Numeri in grande stile quelli del **Gambero Rosso**, nella prestigiosa guida **Vini d'Italia 2023** che, come ogni anno, premia il lavoro del vino italiano di qualità.

Una mole di lavoro enorme che conferma quanto il livello dell'enologia italiana sia in crescita, vendemmia dopo vendemmia: lo testimoniano i numeri di questa edizione numero 36, tradotta in tedesco, inglese, cinese e giapponese, insieme al lavoro di promozione che vede il [Gambero Rosso](#) protagonista con i migliori produttori di oltre 40 partecipatissimi eventi in giro per il mondo.

Tutti i numeri della Guida ai Tre Bicchieri 2023

Circa **46mila le etichette degustate da 70 collaboratori**, di cui 27mila recensite in guida: sei mesi di lavoro che hanno portato a premiare 455 referenze, meritevoli dei Tre Bicchieri, di cui 154 Tre Bicchieri verdi, 12 premi speciali e 67 i vini premiati al di sotto dei 15 euro.

Tra le novità di questa edizione, curata da Giuseppe Carrus, Gianni Fabrizio e Marco Sabellico, l'entrata dei vini della Bra-Slovenia, zona di frontiera che altro non è che la continuazione dei morbidi rilievi del Collio.

«Il vino italiano conferma in questi anni difficili la forza dell'imprenditorialità e dell'intelligenza dei produttori. Gambero Rosso grazie all'attività di rating e alla diffusione della sua comunicazione, della promozione nazionale e internazionale è diventato il testimonial di questi successi - dichiara il **Presidente Paolo Cuccia** - L'evento di premiazione della guida e la diffusione dei suoi risultati sono diventati veicoli di apprezzamento da parte dei canali distributivi e dei consumatori finali. Grazie all'infaticabile opera delle aziende produttive e al nostro impegno, il vino italiano di qualità, anno dopo anno, ottiene riconoscimenti di mercato, ma in particolare di prezzo»

A Roma la grande kermesse dei vini premiati: le riflessioni sui mercati nazionali ed esteri

La cerimonia di premiazione, svoltasi lo scorso 15 ottobre a **Roma** presso il **Palazzo dei Congressi**, è stata anche l'occasione per interrogarsi sul contesto economico, sociale e distributivo in cui operano i produttori grazie al talk "**Economia, canali distributivi, rischi e opportunità per il mondo del vino**".

*«Il grande lavoro di analisi e rating della guida Vini d'Italia è diventato uno strumento prezioso per i professionisti del settore, in Italia e all'estero - spiega l'**Amministratore Delegato Luigi Salerno** - Ogni anno la nostra squadra di esperti assaggia migliaia di etichette dai grandi classici ai piccoli grandi vini da vitigni rari e semiconosciuti, di grandi aziende e di piccoli produttori. Un lavoro che ogni anno ci mostra la crescita qualitativa dell'enologia italiana che siamo orgogliosi di promuovere grazie al nostro Roadshow internazionale che tocca oltre 30 capitali mondiali»*

I dodici premi speciali della guida Vini d'Italia 2023

È la **Toscana** a ricevere il premio come miglior vino rosso dell'anno con il **Chianti Classico Petignano '19** della cantina Dievole, mentre il riconoscimento per il miglior bianco è andato nelle Marche con il **Castelli di Jesi Verdicchio classico San Paolo riserva '19** dell'azienda Pievalta.

Bollicine dell'anno è il **Franciacorta Pas Dosé Parosé '16** di Mosnel e miglior Rosato il **Riviera del Garda classico Valtènesi Chiaretto Lettera C 2020** di Pasini San Giovanni; il vino Dolce dell'anno premia l'**Orvieto Classico Superiore Muffa Nobile Pourriture Noble 2020** di Decugnano dei Barbi mentre il titolo per il miglior rapporto qualità prezzo va in Abruzzo con il **Pecorino 2021** della Tenuta Terraviva.

Il **Premio vitivinicoltura sostenibile** va alla cantina umbra [Arnaldo Caprai](#), la Cantina dell'anno

è **Bertani**, la miglior Cantina cooperativa è la pugliese **Cantine Due Palme**, quella emergente è la piemontese **Lodali**.

Infine, il premio come viticoltore dell'anno va a **Giovanna Maccario** e il Premio progetto solidale spetta all'azienda **Frescobaldi** per il virtuoso lavoro portato avanti con i detenuti dell'Istituto Penitenziario di Gorgona.